



Al Presidente del Consiglio regionale
 Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 21 luglio 2026

Interrogazione n. 228/XVII

Misure urgenti per il ripristino delle attività giudiziarie a seguito del crollo del Tribunale di Bolzano e proposta di una gestione straordinaria condivisa

Il grave crollo verificatosi il 16 luglio 2026 ha reso inagibile una porzione significativa del Palazzo di Giustizia di Bolzano, compromettendo il regolare svolgimento dell'attività amministrativa e giudiziaria e determinando il rinvio di numerose udienze civili e penali.

Nelle ore immediatamente successive all'evento sono state adottate le prime misure emergenziali, tra cui il trasferimento dei magistrati addetti alle funzioni GIP e GUP presso la Corte d'Appello, l'avvio delle operazioni di recupero dei fascicoli e delle attrezzature indispensabili e la ricerca di sedi alternative destinate ad ospitare il personale amministrativo, stimato in circa 150 unità.

Ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 2017, n. 16, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol esercita le funzioni amministrative concernenti il supporto agli uffici giudiziari, successivamente subdelegate alla Provincia autonoma di Bolzano per le funzioni relative alla gestione e alla manutenzione degli immobili destinati agli uffici giudiziari e l'organizzazione dei servizi necessari al loro funzionamento.

La gestione dell'emergenza non riguarda pertanto esclusivamente il ripristino dell'immobile danneggiato, ma investe la continuità dell'esercizio delle funzioni amministrative delegate e l'organizzazione dell'intero sistema giudiziario provinciale.

L'emergenza ha inoltre evidenziato la vulnerabilità di procedure amministrative ancora fortemente dipendenti dalla conservazione materiale della documentazione cartacea, come dimostrato dalla temporanea indisponibilità delle dichiarazioni di appartenenza al gruppo linguistico conservate presso il Palazzo di Giustizia.

In questa fase di stallo politico a livello regionale, l'attuazione della delega concernente l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari continua ad essere esercitata dal Presidente della Regione Arno Kompatscher.

La straordinarietà della situazione, la necessità di garantire la continuità del servizio giustizia e la complessità delle decisioni organizzative rendono opportuna una gestione improntata al massimo coordinamento istituzionale, alla trasparenza e al coinvolgimento degli operatori del settore.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. se, nell'ambito delle competenze attribuite dal decreto legislativo n. 16/2017, intenda convocare con urgenza un tavolo permanente di coordinamento per la pianificazione della rilocalizzazione degli uffici giudiziari e del progressivo ripristino delle attività, con la partecipazione dei rappresentanti della magistratura, del personale amministrativo, dell'avvocatura, delle organizzazioni sindacali e delle altre amministrazioni coinvolte;
2. se, tramite il conferimento della delega sulle funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, intenda individuare un referente politico unico

incaricato del coordinamento delle attività amministrative connesse all'emergenza, assicurando un costante coinvolgimento del Consiglio regionale e delle forze politiche nelle principali decisioni organizzative;

3. quali siano, allo stato attuale, il cronoprogramma previsto, le soluzioni logistiche temporanee individuate, le risorse finanziarie stanziare e i tempi stimati per il completo ripristino dell'operatività degli uffici giudiziari.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali
Paul Köllensperger
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner
Franz Ploner